



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP” (deliberazione della Giunta provinciale n. 2173 del 2.12.2016)

SCHEMA DI SINTESI

Titolo progetto	Falegnameria, assemblaggio e florovivaismo: strumenti di sostegno e aiuto al lavoro		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Turno di presentazione²	2017_6
Soggetto proponente	Progetto 92 s.c.s.		
Indirizzo	Via Solteri, 76 38121 Trento - Tel. 0461 823165		
Nome della persona da contattare	Daniela Pietrantonio		
Telefono della persona da contattare	Tel. diretto: 0461-1732126		
Email della persona da contattare	daniela.pietrantonio@progetto92.net		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal Lun al ven dalle 8.30 alle 12.30		
Data inizio³	2 ottobre 2017		
Durata	12 mesi		
Posti	1		
Cosa si fa	<p>Le/i giovani saranno coinvolti in una serie di attività pratiche, suddivise per settore di lavorazione. Comun denominatore ai diversi settori e parte essenziale dell'esperienza, riguarda l'agire con cura, attenzione e responsabilità nei confronti dei ragazzi in carico alla cooperativa. Le attività infatti sono mezzo, strumento, per entrare in relazione educativa con i giovani in situazione di fragilità, per costruire insieme e consentire un loro percorso di crescita e di presa di consapevolezza di capacità personali, professionali e limiti. Questa parte essenziale del lavoro coinvolgerà anche la/il giovane in SCUP che, affiancando direttamente i ragazzi nelle attività laboratoriali, potrà sperimentare e mettere in atto una relazione a carattere educativo.</p> <p>ATTIVITA' NEL SETTORE AGRICOLO-FLOROVIVAISTICO</p> <p>La/il giovane sarà coinvolto nelle varie fasi di lavorazione della pianta: prepara-</p>		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

² Inserire il numero corrispondente al mese (es. gennaio =1, febbraio = 2 ecc.).

³ La data di inizio potrebbe subire uno slittamento nella fase di promozione e valutazione attitudinale.

	<p>zione del terreno, semina, cura e pulizia della pianta, gestione della logistica, utilizzo degli strumenti e delle attrezzature specifiche, pulizia, riordino e manutenzione degli ambienti. L'esperienza farà sì che la/il giovane, oltre a saper svolgere queste attività, potrà conoscere/riconoscere i nomi della maggior parte delle piante orticole e officinali e apprendere gli elementi di base propri del settore vivaistico.</p> <p>ATTIVITA' NEL SETTORE FALEGNAMERIA</p> <p>Le attività, che si svolgono nel corso dell'anno in base alle commesse ricevute, sono finalizzate alla realizzazione, all'interno del laboratorio di falegnameria, di manufatti in legno, quali prodotti per l'apicoltura, oggettistica varia e alcuni oggetti più complessi, quali mobili, su richiesta di committenti esterni.</p> <p>L'esperienza farà sì che le/i giovani in servizio civile sappiano lavorare in sicurezza e con intenzionalità, applicando in autonomia le prassi corrette nella realizzazione di manufatti in legno massiccio; sappiano realizzare un prodotto attraverso l'utilizzo di macchinari tipici del settore presenti nel laboratorio del Centro Maso Pez; sviluppino capacità di osservazione, precisione e manualità (sensibilità e gestualità). I ragazzi in servizio civile attualmente in carico che hanno partecipato alla stesura della presente progettualità hanno evidenziato come cruciale la formazione e l'accompagnamento tecnico all'uso della strumentazione, per superare l'iniziale timore all'uso dei macchinari.</p> <p>ATTIVITA' DI ASSEMBLAGGIO</p> <p>Le attività di questo laboratorio riguardano il confezionamento e l'assemblaggio di vari prodotti. In quest'ambito le/i giovani hanno la possibilità di confrontarsi con un'attività ripetitiva dove si mettono in gioco capacità manuali e di gestione dei ritmi lavorativi. Un aspetto importante riguarda la gestione della logistica del prodotto lavorato. L'ambiente è caratterizzato dal fatto che si lavora in un gruppo di ragazzi con particolari difficoltà.</p> <p>ALTRE ATTIVITA'</p> <p>Oltre alla partecipazione attiva nei laboratori è possibile un coinvolgimento al momento della preparazione dei pasti, insieme all'operatrice e ad alcuni ragazzi seguiti che si possono in questo modo sperimentare in tale attività. È possibile altresì che la cooperativa partecipi a incontri pubblici, eventi o fiere tematiche, per cui diviene auspicabile il coinvolgimento e la partecipazione delle/dei giovani in SCUP, che potranno in questo modo collaborare nell'allestimento degli stand e nella partecipazione diretta alle manifestazioni a contatto diretto con il pubblico.</p>
Cosa si impara	<p>Si impara a sviluppare la propria capacità di lavorare in gruppo, in uno spirito collaborativo, e la capacità di relazionarsi correttamente con soggetti diversi tra loro, dovendo entrare in contatto con giovani, volontari, operatori, soggetti esterni istituzionali e non.</p> <p>Si apprendono le basi per sviluppare una relazione di aiuto efficace e positiva, elemento essenziale per lo sviluppo del ruolo di educatore.</p> <p>Si acquisiscono alcune conoscenze professionali tipiche dei settori sopra elencati: soprattutto per quanto riguarda la figura dell'orto-florovivaista e del falegname.</p>
Sede/sedi di attuazione	Centro di socializzazione al lavoro Maso Pez, via Margone 11, Ravina di Trento
Vitto/alloggio	E' previsto il vitto (pranzo), in condivisione con operatori, ragazzi accolti a Maso e volontari presenti.
Piano orario	<p>Il Centro Maso Pez è aperto dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 16.00 (il lunedì dalle 16.00 alle 18.00 si svolge la riunione d'équipe settimanale degli operatori), il venerdì dalle 8.00 alle 12.00 e prevede l'attuazione di percorsi individualizzati che si realizzano all'interno dei singoli laboratori.</p> <p>L'orario del giovane in servizio civile può essere diversificato, nel rispetto delle</p>

	30 ore medie settimanali, in base all'impegno nel Centro Maso Pez e comunque all'interno delle fasce sopraindicate. Di fatto l'impegno sarà perlopiù dal lunedì al venerdì, prevedendo solo occasionalmente un impegno serale o al sabato per particolari iniziative ed eventi rivolti al territorio e alla comunità, con un impegno medio di 5 gg a settimana (min. 3 e max. 6).
Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Il progetto si rivolge alle/i giovani interessate/i e desiderosi di mettersi in gioco in attività pratiche, concrete e con una predisposizione ai rapporti umani (attitudini necessarie per il buon svolgimento delle mansioni). Saranno valutati positivamente, in fase di selezione, le/i giovani disponibili "a sporcarsi le mani" e ad apprendere, le persone capaci di essere flessibili all'interno di un contesto lavorativo e con una predisposizione e un interesse al lavoro educativo e per i lavori manuali. Si prevede un colloquio conoscitivo e motivazionale, per cui si valuteranno anche la conoscenza della cooperativa e del progetto e l'interesse al perseguimento degli obiettivi dello stesso, nonché l'interesse e l'impegno nel portarlo a termine. Per chi lo richiede è possibile visitare le sedi operative dell'Area Lavoro prima del colloquio di selezione.
Eventuali particolari obblighi previsti	Applicazione dei riferimenti normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali, sicurezza e salute (visita medica aziendale)
Formazione specifica⁴	<p>Il percorso di formazione sul campo delle/i giovani si integra con le proposte di formazione generale obbligatoria, organizzata dall'Ufficio Servizio Civile della PAT, per un minimo di 7 h mensili. Alla formazione generale, la cooperativa affianca una FORMAZIONE SPECIFICA, effettuata in proprio, con formatori interni ed esterni alla cooperativa. Le/i giovani in SCUP prenderanno parte ad una formazione iniziale di presentazione sull'organizzazione e i principi di Progetto 92, la privacy e il sistema qualità, la certificazione Audit (min. 3 h); Nel corso del progetto si prevede una formazione specifica sul tema dei giovani e del lavoro (min. 4 h) rivolta anche agli operatori e aperta alla cittadinanza. Si prevede un modulo sulla sicurezza e la prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro (min. 4h). Prima dell'utilizzo di macchinari e attività che richiedono particolare attenzione, il responsabile del laboratorio è tenuto a fornire tutte le informazioni necessarie al loro corretto funzionamento, oltre a fornire e a richiedere l'utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (min. 2 h).</p> <p>La cooperativa propone e realizza nel corso dell'anno seminari e incontri formativi su tematiche educative o legate al ruolo e alle funzioni delle varie figure presenti per i diversi servizi di Progetto 92. Le/i giovani interessati potranno accedere a queste occasioni formative insieme agli operatori della cooperativa. Le/i giovani del progetto potranno prendere parte alle riunioni di équipe ritenute per loro utili e funzionali. Consistono prevalentemente in incontri settimanali con valenza formativa, sugli aspetti metodologici e lo sviluppo di strategie educative e di competenze professionali (min. 10 h). Le/i giovani avranno alcuni spazi e tempi per l'autoformazione, da dedicare allo studio e all'approfondimento delle tematiche inerenti al progetto e di personale interesse, da concordare insieme all'OLP (min. 4 h). Si prevede nel corso del progetto la calendarizzazione, indicativamente ogni due mesi, di una serie di incontri tra i giovani in SCUP attivi in cooperativa, per consentire loro di conoscersi, confrontarsi sulle aspettative e le impressioni relative al progetto; per condividere riflessioni in merito all'andamento del progetto, sui punti di forza e i punti critici; nonché per formarsi su tematiche specificatamente scelte e concordate con loro sulla base dei bisogni emersi ed espressi (min. 4 h). Oltre alle osservazioni che saranno raccolte nel corso del progetto durante gli incontri di monitoraggio con l'OLP, è previsto un incontro apposito per la raccolta di spunti e indicazioni utili al miglioramento dei nuovi/futuri progetti di servizio civile.</p>

⁴ La formazione generale è uguale per tutti ed è di 7 ore al mese.

Altre note	Nel primo mese di progetto la/il giovane avrà la possibilità di essere fianco a fianco con il giovane attualmente inserito con il progetto Scup a Maso Pez e che chiuderà la sua esperienza il 31 ottobre 2017. La scelta di avere un periodo di co-presenza di una/un ragazzo che inizia servizio e di una/un ragazzo che è nella fase conclusiva è una grande opportunità di accompagnamento e formativa, che dovrebbe agevolare l'ingresso della/del ragazzo al Centro Maso Pez.
-------------------	---

La presente SCHEDE DI SINTESI riflette fedelmente quanto contenuto nel progetto completo, cui si rinvia per ogni approfondimento (www.serviziocivile.provincia.tn.it).

Data: 15 giugno 2017